



**ISTITUTO COMPRENSIVO VAL CENO**  
Via Cardinale Samorè 4 – 43032 BARDI (PR)  
Tel. 052572369 fax 0525733456  
e-mail: [PRIC81000E@ISTRUZIONE.IT](mailto:PRIC81000E@ISTRUZIONE.IT)  
sito web: <http://icvalceno.edu.it>

**PATTO DI CORRESPONSABILITA'**  
(D.P.R. 21-11-2007, n° 235, art.3)  
**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

**Lo studente si impegna a:**

- Frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio (a scuola e a casa), nel rispetto delle indicazioni date dai Docenti e dalle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. In particolare: chiedere se necessario spiegazioni, portare il materiale scolastico e averne cura, annotare con attenzione i compiti;
- far visionare e firmare le comunicazioni ai genitori con sollecitudine;
- rapportarsi con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- mantenere un comportamento corretto e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto;
- evitare comportamenti lesivi del proprio benessere psicofisico (fumo, alcool, altri comportamenti a rischio, ecc.);
- affrontare ogni adempimento scolastico con lealtà e responsabilità;
- usare un linguaggio corretto e vestire in modo consono all'ambiente educativo;
- osservare le norme del Regolamento d'Istituto;
- utilizzare appropriatamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature e i sussidi didattici in base alle norme del Regolamento d'Istituto;
- non arrecare danni al patrimonio scolastico, all'integrità personale o ai beni degli altri studenti, dei docenti, del personale e di terzi presenti nell'edificio scolastico;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé per genere, cultura, capacità e caratteristiche personali evitando atteggiamenti di derisione, prevaricazione e bullismo;
- non tenere acceso il cellulare o altri devices elettronici durante la permanenza a scuola;
- riferire e consegnare puntualmente e regolarmente in famiglia tutte le comunicazioni scolastiche;

**Lo studente ha diritto a:**

- una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento;
- essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- essere tutelato nella possibilità di difendersi in caso di sanzioni;
- ambienti puliti e nel rispetto delle norme di sicurezza.

**Gli insegnanti si impegnano a:**

- realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel PTOF per sostenere e tutelare il diritto dello studente alla formazione culturale;
- programmare e definire gli obiettivi didattici, organizzare le attività, scegliere criteri di valutazione, libri e materiale didattico sulla base delle decisioni collegiali;
- progettare e realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona in un clima corretto e sereno;
- favorire il successo scolastico attraverso gli strumenti predisposti;
- perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzare le inclinazioni personali degli alunni;
- progettare interventi educativi che mirino all'attenzione per la salute e allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno/a, all'accettazione di sé e dell'altro, vivendo la "diversità" come una risorsa e valorizzandola;
- promuovere la solidarietà e tutelare il diritto degli studenti alla riservatezza;
- garantire il diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui ogni persona appartiene;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo;
- sanzionare i comportamenti degli alunni che si configurano come dannosi (per sé, per gli altri, per l'ambiente), e gli atteggiamenti non rispettosi nei confronti di pari e adulti;

- sanzionare i comportamenti di reiterate negligenze nello svolgimento dei compiti;
- contrastare ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- valorizzare l'impegno nel processo formativo tenendo presente i livelli di partenza e i diversi ritmi di crescita e maturazione;
- far conoscere e rispettare le norme di comportamento presenti nel Regolamento d'Istituto;
- favorire costantemente il dialogo e la collaborazione con le famiglie, garantendo loro il diritto all'informazione sul progetto formativo, sugli obiettivi disciplinari, sull'andamento didattico e disciplinare degli allievi e sui programmi, metodi e criteri di valutazione;

**Il personale non docente si impegna a:**

- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai Docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione nel rispetto di tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti) e delle norme del Regolamento d'Istituto;

**Si fa inoltre presente che:**

- I docenti hanno diritto alla libertà di insegnamento, alla programmazione delle attività didattiche e formative, al sanzionamento di comportamenti scorretti, negligenti e dannosi e alla insindacabile valutazione del lavoro degli alunni;
- L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolare il comportamento degli utenti del servizio. Intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare, così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato con DPR n. 235/2007;
- Il Consiglio di Classe ha il diritto di comminare, in caso di danni agli ambienti scolastici, sanzioni disciplinari e/o sanzioni finalizzate alla riparazione del danno.
- Nel caso i responsabili non siano individuati la riparazione del danno spetterà alla collettività;
- Il dirigente scolastico, i docenti, gli alunni, il personale tutto della scuola hanno diritto al rispetto, anche formale, per la persona, le competenze professionali ed il ruolo;
- L'istituzione scolastica ha il diritto di rivolgersi alle istituzioni competenti nel caso in cui si verifichi un'infrazione del patto che determini danni a cose o a persone;
- 

**I genitori, nella consapevolezza di poter educare i loro figli senza subire discriminazioni di alcun genere, hanno il dovere di:**

- Partecipare con regolarità e attivamente all'azione educativa collaborando costantemente con i docenti e tutto il personale scolastico e presenziando alle riunioni previste (colloqui, assemblee);
- Educare i loro figli in modo responsabile al rispetto e all'accettazione degli altri, a non trascurarli e promuovere il loro benessere psicofisico, avendo particolare attenzione a riconoscere i comportamenti a rischio.
- Fare rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare puntualmente le assenze e responsabilizzare i figli nell'organizzazione dei materiali necessari per l'attività didattica;
- Controllare il rispetto degli impegni di studio dei figli;
- Educare i figli al divieto dell'uso dei cellulari all'interno della scuola e vigilare attentamente sull'accesso in Internet e ai social network tra i quali FB e Whatsapp, stante il divieto per legge di accesso a tali circuiti per i minori di 13 anni;
- Riconoscere che le infrazioni a tutti i regolamenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nella consapevolezza che i genitori hanno anche la responsabilità civile rispetto ad eventuali danni provocati dai propri figli a carico di persone, arredi, materiale didattico (art 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- Utilizzare un linguaggio adeguato al contesto scolastico;
- Rispettare l'autonomia di programmazione e la libertà di insegnamento dei docenti;
- Condividere i contenuti del P.T.O.F. e del regolamento d'Istituto, disponibili sul sito della scuola;
- Presentare, discutere, condividere e sottoscrivere con i figli il presente patto educativo, valorizzando l'istruzione scolastica, quale occasione di crescita e formazione della persona.

I Genitori

Padre \_\_\_\_\_

Madre \_\_\_\_\_

L'alunno \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Alessia Gruzza